

PANORAMA**IL PROGETTO DI INTER E MILAN****San Siro: quattro anni per il nuovo stadio**

Il progetto di Inter e Milan per un nuovo stadio nell'area di San Siro ha compiuto ieri un passo avanti fondamentale con il deposito a Palazzo Marino dei nuovi masterplan che recepiscono le 16 prescrizioni dettate lo scorso 19 novembre da Giunta e Consiglio comunale. La "rifunzionalizzazione" dell'attuale stadio e il raddoppio delle aree verdi, che passano da 56mila a 106mila metri quadri, sono le novità principali rispetto alla stesura iniziale. Ma restano coerenti con l'idea di dare vita a un «Distretto moderno e innovativo per lo sport e il tempo libero».

Le due proposte sviluppate dagli studi di architettura Populous e Manica/Sportium e presentate ieri agli uffici tecnici e agli assessori competenti sono il frutto del dialogo costante tenuto aperto con l'amministrazione anche in queste difficili settimane di pandemia. «Ac Milan e Fc Internazionale - hanno spiegato in una nota congiunta le due società - ritengono fondamentale, soprattutto in questo momento, poter avviare un progetto da oltre un miliardo di euro a Milano, un'opera di eccellenza internazionale che genererà migliaia di posti di lavoro e rappresenta una straordinaria opportunità di rilancio per la Città e per il sistema calcio italiano».

I masterplan prevedono dunque accanto al nuovo stadio il mantenimento di elementi del Giuseppe Meazza nel contesto di un "hub" per l'aggregazione sociale dedicato soprattutto ad attività sportive, ricreative e culturali, sia outdoor che indoor, con running track, percorso ciclabile, palestra, skateboard park, campo da calcetto (la maggior parte dei servizi sportivi sarà disponibile gratuitamente). Nel perimetro del "vecchio" San Siro saranno inseriti anche un museo sportivo e le attività retail.

In effetti, oltre ai 90mila metri quadri di edificabilità già inseriti nel vecchio progetto, i club ne chiederanno ulteriori 90mila, ma non a discapito del territorio in quanto saranno realizzati al posto della

struttura che andrà abbattuta. Sul punto relativo alle volumetrie concesse è molto probabile che si discuterà ancora: tra le 16 condizioni poste dal Comune c'è il rispetto dell'indice di utilizzo del territorio predisposto dal Pgt (Piano di Governo del Territorio) pari a 0,35. Nel piano originario di fattibilità dei club il rapporto tra il volume fabbricabile e la superficie dell'area era invece pari a 0,70. Ora dovremmo essere intorno a 0,60.

La variazione edilizia con l'opzione rifunzionalizzazione costerà ai club circa 75 milioni in più (l'abbattimento totale di San Siro costava 45 milioni). Il nuovo progetto peraltro tiene conto del valore patrimoniale dell'attuale San Siro stimato in circa 100 milioni per evitare l'insorgere di danni erariali.

Quanto ai tempi e alla procedura prevista, Inter e Milan rappresentati rispettivamente dall'ad Alessandro Antonello e dal presidente Paolo Scaroni, sperano di poter ottenere una validazione del progetto con un passaggio in Giunta nel giro di due o tre settimane. Solo a quel punto con una approvazione e condivisione politica forte si potrà infatti accelerare un iter che dovrà passare in prima battuta dalla scelta di uno fra i due progetti ancora in corsa e concludersi, almeno nella prima fase, in tempo per poter inaugurare nel nuovo stadio le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026.

Dopo la scelta tra i due concept - «La Cattedrale» di Populous e «Gli anelli di Milano» del consorzio Manica Sportium - si aprirà la progettazione esecutiva che ha costi di 30/40 milioni e richiederà tra i 4 e i 6 mesi almeno. Per la conclusione del percorso amministrativo e il via libera della Conferenza regionale i club sperano non si vada oltre maggio 2021. Il cantiere del nuovo impianto poi durerà 36 mesi. Nel frattempo le due squadre scenderanno in campo nell'attuale San Siro. Solo a quel punto quest'ultimo sarà abbattuto e si avvierà la seconda fase di costruzione. Complessivamente la quindi **rigenerazione** urbana dell'area dovrebbe occupare 7 anni.

— **Marco Bellinazzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il costo dell'operazione, con le modifiche chieste dal Comune sull'attuale impianto, sale di quasi 75 milioni



San Siro. La «rifunzionalizzazione» dello stadio

